

## PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Il nostro Istituto è inserito in un'area a forte processo immigratorio, la popolazione scolastica è, infatti, costituita da un discreto numero di alunni non italofofoni, di prima e di seconda generazione.

Per garantire un adeguato percorso formativo agli alunni di origine straniera, la scuola ha previsto diverse azioni di intervento in loro favore, nel rispetto della cultura di appartenenza.

Il diritto all'istruzione scolastica dei minori stranieri presenti in Italia legalmente (assieme ai genitori con permesso di soggiorno) o illegalmente (assieme ad adulti privi di permesso oppure giunti 'non accompagnati') è affermato in modo vincolante da numerose convenzioni, documenti e normative, internazionali, europei e nazionali.

Si fa riferimento principalmente alla **Legge 6 marzo 1998, n.40 "Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero"**, cit., in particolare l'art. 36 ("*I minori stranieri sul territorio sono soggetti all'obbligo scolastico; ad essi si applicano tutte le disposizioni vigenti in materia di diritto all'istruzione, di accesso ai servizi educativi, di partecipazione alla vita della comunità scolastica*"); al Documento dell'ottobre 2007 **La via italiana per la scuola interculturale** e alle **Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri** Febbraio 2014.

Le azioni di intervento che il nostro istituto prevede in caso di iscrizione di un alunno di origine straniera confluiscono in un **protocollo di accoglienza** che si propone di:

- definire pratiche comuni all'interno delle scuole dell'Istituto in tema di accoglienza di alunni stranieri;
- facilitare l'ingresso di bambini e ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale;
- favorire un clima di accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione.

### FINALITÀ

La scuola si propone di:

- definire pratiche condivise all'interno della scuola
- facilitare l'inserimento a scuola degli alunni stranieri
- sostenerli nella fase d'adattamento
- entrare in relazione con la famiglia immigrata
- favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione

## 1. L'ISCRIZIONE

**COS'É :** è il primo contatto della famiglia con l'istituzione scolastica

**CHI SE NE OCCUPA:** un impiegato della segreteria

**COME AVVIENE:**

- 1 compilazione dei documenti di iscrizione (on line, con l'assistenza del personale di segreteria);
- 2 raccolta della documentazione relativa alla precedente scolarità (se esistente);
- 3 acquisizione dell'opzione di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione cattolica;

### **COMMISSIONE STRANIERI**

La Commissione stranieri, formata da:

1. Dirigente Scolastico
2. Referente alunni stranieri
3. Funzione Strumentale
4. Un docente del plesso in cui l'alunno sarà inserito (convocato occasionalmente) tramite un docente designato

- articola un colloquio con il ragazzo, utilizzando anche tecniche non verbali, se necessario o un alunno "traduttore" se possibile e raccoglie una serie di informazioni sul ragazzo, sul suo percorso scolastico, sulla sua biografia linguistica utilizzando una Scheda per la raccolta standardizzata di informazioni;
- somministra delle prove per rilevare le abilità logico-matematiche e di uso di linguaggi non verbali se l'alunno non conosce la lingua italiana;
- facilita la conoscenza della nuova scuola;
- individua, sulla scorta della documentazione raccolta e di quanto emerso dal colloquio e dalla prima valutazione dell'alunno, la classe di inserimento, tenendo conto dell'età anagrafica e dell'ordinamento degli studi nel Paese di Provenienza;
- fornisce le informazioni al coordinatore della classe in cui verrà inserito l'alunno che, a sua volta, informerà i colleghi del nuovo arrivo;
- formula proposte per l'inserimento in eventuali laboratori linguistici, individuando le risorse professionali;

La Commissione inoltre

- formula proposte per attività di formazione dei docenti e iniziative di educazione

interculturale;

- coordina l'acquisto e la gestione di specifici sussidi didattici (testi per l'acquisizione dell'italiano L2, educazione interculturale, testi per l'apprendimento, materiali multimediali, altro);
- mantiene i contatti con gli enti territoriali;
- predispone, al termine dell'anno scolastico, una relazione di sintesi sul lavoro svolto.

La Commissione si riunisce in corso d'anno per gli interventi di competenza.

## **2. PRIMO COLLOQUIO**

COS'É: è un momento che consente di fare i primi passi per l'accoglienza, ossia raccogliere una serie d'informazioni sugli alunni e fornire alla famiglia una serie di notizie sulla scuola.

CHI SE NE OCCUPA:

- 1 Scuola dell'Infanzia: le docenti di sezione
- 2 Scuola Primaria: le docenti della classe di inserimento
- 3 Scuola Secondaria: coordinatore di classe

Se ritenuto necessario, è possibile coinvolgere i referenti di plesso e/o la funzione strumentale.

## **3. L'ACCERTAMENTO CULTURALE**

COS'É: è un momento molto delicato in quanto rappresenta il primo approccio della scuola con il bambino. Si avvia fin dai primi giorni di frequenza scolastica.

CHI SE NE OCCUPA: l'insegnante di sezione (scuola dell'Infanzia) – le insegnante di team (scuola primaria) - il referente per gli alunni stranieri in collaborazione con il coordinatore di classe (scuola secondaria di 1° grado) con la cooperazione di tutti i colleghi di classe/sezione o del plesso, ove sia più funzionale.

COME AVVIENE:

1. utilizzando anche tecniche di tipo non verbale;
2. proponendo prove d'ingresso non connotate linguisticamente per verificare le abilità extra linguistiche (logica, memoria...);
3. proponendo prove d'ingresso non connotate linguisticamente per verificare le abilità matematiche;
4. proponendo test che accertino il livello di competenza in lingua italiana (da somministrare solo se gli alunni hanno già qualche conoscenza della lingua italiana o se provengono da scuola italiana).

COSA SERVE:

1. prove d'ingresso non verbali
2. prove d'ingresso sulle competenze matematiche
3. prove d'ingresso sulle competenze in lingua italiana

#### **4. L'ASSEGNAZIONE ALLA CLASSE/SEZIONE**

(PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO)

##### **COS'É:**

è il momento decisionale definitivo relativo all'assegnazione dell'alunno straniero alla classe e alla sezione stabilita. È giustificato dalle prove rilevate e da osservazioni specifiche.

##### **CHI SE NE OCCUPA:**

Il dirigente scolastico sentito il parere degli insegnanti che hanno effettuato l'accertamento culturale dell'alunno, in accordo con la responsabile del plesso dove l'alunno viene inserito, secondo i criteri suggeriti dalla commissione e approvati in collegio docenti.

##### **COME AVVIENE:**

l'assegnazione della classe avviene tenendo conto dei seguenti criteri:

- ◆ scolarità pregressa
- ◆ età anagrafica (solo in casi particolari, slittamento di un anno)
- ◆ situazione di partenza emersa dalle prove d'ingresso

L'assegnazione della sezione avviene tenendo conto dei seguenti fattori:

- ◆ numero alunni
- ◆ situazione globale della classe (presenza di alunni problematici)
- ◆ equilibrata distribuzione di alunni stranieri nelle varie sezioni

l'assegnazione definitiva dell'alunno alla classe verrà comunicata alla famiglia.

#### **PROGETTO ALFABETIZZAZIONE E PERCORSO FORMATIVO**

In ogni ordine di scuola si attuano percorsi per l'apprendimento della lingua italiana come L2:

- per gli **alunni stranieri neo-arrivati** interventi di mediatori culturali come supporti per un primo approccio alla scuola rivolto sia agli studenti sia alle famiglie; corsi di prima alfabetizzazione, per favorire la lingua per comunicare; laboratori interculturali svolti con la collaborazione di alcune associazioni culturali.

- per gli **alunni stranieri di seconda generazione** in evidente difficoltà, i corsi sono rivolti all'apprendimento della lingua dello studio;

I progetti di cui si avvale l'istituto sono:

- i PEZ (progetti educativi zonali per l'inclusione), finanziati dalla regione ed elaborati dall'Unione Valdera;
- “l'italiano lingua l2 per comunicare e per studiare”, progetti per le scuole collocate in aree a forte rischio immigrazione, finanziati dal MIUR.

## **VALUTAZIONE**

La normativa in vigore rafforza il ruolo e la responsabilità dei docenti e degli Organi Collegiali nella loro autonomia per la valutazione degli alunni non italofoeni.

Occorre partire dall'alunno piuttosto che dai programmi di studio e dalle discipline privilegiando la valutazione formativa rispetto a quella certificativa o sommativa e considerando adeguatamente:

- il percorso dell'alunno/a
- gli obiettivi realizzabili
- gli esiti riscontrati nella progressione di apprendimento
- la motivazione allo studio ed alle attività della classe
- l'impegno dimostrato
- le potenzialità emerse nelle diverse attività individuale o di gruppo

in sede di valutazione i docenti interessati, potranno esplicitare nel documento di valutazione le seguenti diciture:

- “la valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto lo studente si trova nella fase iniziale di conoscenza della lingua italiana.”

### **Esame di Stato conclusivo del primo ciclo**

Le prove scritte devono essere formulate dal consiglio di classe in modo da definire chiaramente i criteri di valutazione,

in relazione alle condizioni di partenza ed agli obiettivi indicati nel Piano educativo personalizzato per la conclusione del

primo ciclo. Le prove devono consentire all'alunno di esprimersi nel modo più naturale, valorizzando le sue conoscenze

ed esperienze acquisite sia nel Paese di provenienza che in quello di accoglienza.

Per il colloquio orale i docenti possono concordare la scelta di tematiche e argomenti principali nelle diverse discipline, tenendo conto della didattica facilitata.

**Orientamento**

La scuola secondaria di primo grado fornirà puntuale informazione agli alunni stranieri e ai loro genitori sulla scuola superiore in particolare sul sistema d'istruzione e formazione professionale e sul sistema dei licei, in interazione con le risorse del territorio